

giri fosse mosso dal violino; così ella a tempo e a misura lo segue, così sicuro e perfetto è l'equilibrio dei passi e delle improvvise cadenze. Il *Paul* fa cose miracolose d'agilità e di forza. Crediamo ch'ei trinci, non pur la decima, ma la duodicesima, la ventesima, se a tanto si giunge nel ballo: così quelle gambe sono possenti e leggiere! Pochi ballerini hanno il suo slancio, e pochi anche sarebbero così certi nelle sue arditezze. La *Negri* non istà indietro a' compagni: ha lotta fra loro, emulazion di bravura, ed ella danza invero bellissimi a solo, ne' quali felicemente imita alcuni celebri passi, che qui altrevolte si videro dagli astri maggiori del ballo. E il pubblico ogni sera, con costante favore, incoraggiarla, applaudirla.